

## EDITORIALE

di G. Rino De Cristofaro

### Spazio per tutti

*Quando un'associazione è viva ed ha successo? Quando la partecipazione è sentita ed il dialogo è continuo e proficuo. Europa Uomo Italia Onlus non fa eccezione a questa regola. Sin dal principio abbiamo creato occasioni di incontro e di dialogo, non solo con i soci ma anche con i simpatizzanti. Il numero verde, la newsletter, il Servizio "Parliamone al telefono", gli incontri informativi e la nuova organizzazione dell'archivio degli oltre 450 soci, sono mezzi e canali per migliorare il dialogo e alimentare il flusso e lo scambio di informazione. Nella fase iniziale, infatti, è stata l'associazione a informare gli associati. Da quest'anno desideriamo che la partecipazione sia più ampia e aperta al confronto. Vogliamo arricchire il prezioso patrimonio di informazioni che riceviamo dai soci, fondamentali per una valida azione – soprattutto nelle sedi istituzionali – per affrontare e risolvere i tanti problemi relativi ad un'efficace prevenzione e ad una corretta terapia della neoplasia della prostata, oggi (purtroppo) il primo tumore maschile in Italia. Condividere i nostri obiettivi e associarsi è un diritto, partecipare un dovere! Continuate a comunicarci le vostre esperienze e le vostre idee: c'è spazio per tutti!*

# NEWS EUROPA UOMO

EUROPA UOMO ITALIA ONLUS

MOVIMENTO D'OPINIONE EUROPEO  
CONTRO I TUMORI DELLA PROSTATA

Newsletter riservata agli associati di Europa Uomo Italia Onlus

Aprile 2007

RIFLESSIONI PER UN OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

## Informare per prevenire, prevenire per vivere

Due diversi messaggi sulla salute apparsi sui giornali – il primo in negativo, l'altro in positivo – ci hanno suscitato due riflessioni sull'importanza dell'informazione e della prevenzione nella nostra "missione".

La prima è stata sollecitata dalla recente massiccia campagna pubblicitaria a cura del Ministero della Salute, pubblicata sulle principali riviste italiane: sei pagine di seguito, il cui messaggio ricorrente è: "Più salute per tutti" e "Noi ci abbiamo pensato". Tre di queste pagine pubblicitarie trattano temi che ci toccano da vicino: il tumore, la prevenzione e la ricerca. Potremmo essere contenti, se non fosse che... la inconsistenza del messaggio, che vorrebbe convincere il lettore che la nuova finanziaria non penalizza l'assistenza sanitaria, anzi, si presta a più di una battuta sarcastica ("Noi ci abbiamo pensato": ma non avete fatto niente!), rappresenta un ulteriore sperpero di denaro dei contribuenti, che avrebbe potuto essere impiegato per qualcosa di utile, per esempio una campagna di prevenzione gratuita del tumore della prostata, malattia che interessa più di 13 milioni di uomini in Italia. Ci auguriamo che il Ministro Livia



Turco faccia seguire a questa campagna una concreta azione per avviare un programma di informazione e prevenzione delle patologie prostatiche. La prevenzione è un argomento troppo serio per giocarci su.

La seconda riflessione segue la lettura di un recente sondaggio pubblicato dal *British Medical Journal*, dal quale emerge che il 1° dei 15 fattori più importanti che hanno consentito di combattere le malattie dell'umanità negli ultimi 150 anni, è l'igiene. L'importanza dell'igiene nella salvaguardia dello stato di salute per creare le condizioni per un'efficac-



▷ Informare per prevenire,  
prevenire per vivere

ce prevenzione, è fuori discussione. Non ci sarebbe altro da aggiungere se non fosse che l'articolo offre lo spunto per ricordare l'importanza della informazione, il cui ruolo, appunto, non è certo secondario nel processo che porta alla prevenzione. In che senso?

Supponiamo che la massa degli ignari beneficiari non fosse stata informata degli effetti della ricerca e delle geniali intuizioni di Kichemer, Lancisi, Pasteur e Kock: non sarebbe stata possibile la prevenzione.

È evidente, quindi, che per evitare o ridurre un rischio di malattie alla collettività è necessario informare (o istruire) gli interessati sul come prevenirlo.

Da un qualsiasi vocabolario sappiamo che *informazione* e *istruzione* sono sinonimi: istruzione, intesa come informazione, significa "mettere a

*In ricordo di Gianni Grassi,  
sociologo, amico e associato*

### La generosità politica del paziente esigente

(...) Rientrando in casa la sera del 6 febbraio ho intruppato su uno scaffale della libreria ed è caduta la vecchia copia di "Lettera a una professoressa", della Scuola di Barbiana.

C'è chi legge nei fondi di bicchiere e chi nei libri per trovare risposte.

"Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia".

La generosità di Gianni era sì umana, ma anche profondamente politica.

La generosità estrema di chi non riesce a pensare di risparmiare se stesso.

Luca De Fiore  
14 febbraio 2007

Lo stralcio dell'articolo è stato tratto dal Sito Internet de "Il Pensiero Scientifico Editore":  
[www.pensiero.it](http://www.pensiero.it)

Per conoscere la storia e le opere di Gianni Grassi:  
[www.giannigrassi.it](http://www.giannigrassi.it)

### Campagna informativa per la diagnosi precoce



La Sezione Milanese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con il patrocinio di Europa Uomo Italia Onlus e del "Programma Prostata" dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ha avviato la prima parte della campagna informativa per favorire la diagnosi precoce del tumore della prostata. Da dicembre 2006, negli "Spazi Prevenzione" L.I.L.T. di Milano e Provincia è a disposizione di tutti un libretto informativo.

Per ulteriori informazioni: [www.legatumori.it](http://www.legatumori.it)

conoscenza" (in tal senso non ha alcuna parentela con il titolo di studio). L'esempio più banale ci viene proprio dalla conoscenza dell'importanza dell'igiene, prima in classifica. Lavare le mani (o la frutta) è un atto la cui importanza è oggi universalmente nota, ossia a conoscenza di tutti: al di là del grado e livello di studi.

Altro esempio: attraverso il foglio informativo (o di istruzione) di un medicinale, sono informato sui malanni per i quali è indicato e sulle possibili controindicazioni ed effetti collaterali. Non avrò la laurea in medicina, ma sono a conoscenza di quanto basta per interrompere la cura se si presentassero i sintomi indicati. Oggi viviamo più a lungo perché oltre che di cibo ci nutriamo di informazione.

Essere informati è quindi ritenuto essere una necessità: sempre.

Dovrebbe esserlo ancora di più se l'informazione riguarda patologie subdole e dagli effetti collaterali molteplici, come il tumore della prostata. Eppure, più di 13 milioni di uomini stanno rischiando: non adeguatamente informati, ignorano che solo la *prevenzione* potrebbe salvarli da questo tumore e dai suoi effetti invalidanti. Ma, come si è dimostrato, se non vi è informazione non vi è nemmeno conoscenza e se non c'è conoscenza non può esserci *prevenzione*.

Nel caso del tumore della prostata, troppi uomini non sanno che, se lo si aggredisce al suo insorgere, la guarigione è una realtà ed è possibile ridurre i rischi degli effetti collaterali delle terapie: incontinenza ed impotenza, vere e proprie invalidità che condizionano la vita familiare, relazionale e sociale.

Non è certamente la campagna di promozione politica a cui abbiamo accennato che risponde al bisogno di *informare per prevenire*.

Nella disattenzione generale verso il tumore della prostata, il primo tumore maschile in Italia, la missione di Europa Uomo Italia Onlus non può che essere quella di richiamare l'attenzione del Ministero della Salute e delle istituzioni deputate alla vastità della questione.

*L'informazione, la prevenzione, il trattamento e la ricerca medico-scientifica, l'esenzione per i farmaci necessari a migliorare la qualità della vita dei pazienti, sono i capitoli di uno stesso Volume, che non deve essere più un "Libro dei Sogni".*

C'è bisogno solo di azioni: ci aspettiamo che le istituzioni, più che dire facciano qualcosa. Ma, se per agire ci fosse ancora bisogno di slogan, ne suggeriamo uno: "Informare per prevenire, prevenire per vivere".

Perché è questo il nostro impegno.

G. Rino De Cristofaro

## INIZIATIVE DEI COORDINATORI LOCALI

# Prima conferenza in Campania

Si è svolta il 14 Ottobre 2006, a Giugliano in Campania, la prima conferenza di Europa Uomo Italia Onlus rivolta al pubblico sul tema: "Patologia prostatica benigna - Prevenzione e diagnosi precoce del tumore della prostata".



Da sinistra. Raffaele Moccia, Paolo Fedelini, Antonio Cammisa e Antonio Di Biase

Raffaele Moccia, Coordinatore Locale per Caserta, l'organizzatore dell'evento. Fra i relatori, il Dott. Mario Fusco, oncologo, il Dott. Antimo Cammisa, medico di base, il Dott. Paolo Fedelini, urologo. Moderatore: il Generale Dott. Antonio Di Biase.



Al termine del programma, agli oltre sessanta partecipanti è stata dedicata una tavola rotonda, durante la quale gli specialisti hanno risposto alle numerose domande.

È stato un successo in ogni senso, di alto profilo medico e partecipazione: la dimostrazione che l'entusiasmo, accompagnato dal fattivo impegno disinteressato, può "fare miracoli". Raffaele Moccia ha infatti raccolto oltre 50 adesioni in poco meno di un anno: un record che merita i nostri complimenti e un applauso! □

## EUROPA UOMO ITALIA ONLUS: CHI È CHI

# Per conoscerci meglio

Per dialogare bisogna conoscersi e per questo è nata la rubrica "Chi è chi", per ospitare un breve profilo di tutti coloro che, a vario titolo, fanno parte di Europa Uomo Italia Onlus. Abbiamo cominciato con tre membri del Consiglio Direttivo, continueremo con i Coordinatori Locali e gli Associati che ne faranno richiesta: è sufficiente spedire alla Segreteria sei righe di presentazione, firmate per autorizzarne la pubblicazione.

### Raffaele Moccia

Nato a S. Antimo (a nord di Napoli) 47 anni fa; è coniugato e ha due figli. È Infermiere Professionale, abilitato a funzioni direttive presso il Presidio Ospedaliero "S. Giovanni Bosco"



di Napoli, dove opera nel reparto di terapia intensiva.

Ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento

professionale di urologia, in particolare sulla riabilitazione del paziente urologico.

Dal 2007 è docente in Infermieristica Clinica Specialistica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della SUN, Seconda Università di Napoli.

Attivo nel volontariato, nella società civile e nella politica sociale, è stato nominato Coordinatore Locale di Europa Uomo Italia Onlus per Caserta e Provincia all'inizio del 2006. □

## I Coordinatori Locali

### AVELLINO

**Prof. Salvatore Vinci**  
contrada S. Eustachio, 40/V  
83100 Avellino  
tel. 0825.79.20.45 - cell. 328.98.60.123  
e-mail: salvatore.vinci@uniparthenope.it

### CASERTA

**Sig. Raffaele Moccia**  
via Repubblica San Marino, 4  
80029 Sant'Antimo (Na)  
tel. 081.83.03.637- cell. 320.02.53.302

### CATANIA

**Prof. Mario Lo Bello**  
via Vittorio Emanuele Orlando, 182  
95127 Catania  
tel. 095.71.69.201 - 095.71.69.978  
e-mail: mario.lobello@tiscali.it

### COSENZA

**Dott. Nicola Semeraro**  
via Montevideo, 6  
87030 Rende (Cs)  
tel. 0984.83.80.72

### FORLÌ

**Prof. Mauro Bacciocchi**  
via del Pino, 5  
47100 Forlì  
cell. 335 5373010  
e-mail: vivent55@alice.it

### GENOVA

**Ing. Giampiero Bossatti**  
Corso Magenta, 35/15  
16135 Genova  
tel. 010 2515140  
fax 010 2515140  
cell. 338 2728948

### NAPOLI

**Dott. Giuseppe Gaddi**  
via Michelangelo Schipa, 72  
80122 Napoli  
tel. 081.41.33.16  
fax 081.41.25.38  
cell. 335.81.77.587  
e-mail: studioggaddi@virgilio.it

### PIACENZA E LODI

**Sig. Domenico Quartieri**  
via Rossini, 10  
26848 San Fiorano (Lodi)  
tel. 0377.53.110  
fax 0377.43.76.19  
cell. 360.90.89.54  
e-mail: domquartieri@tin.it

### ROMA

**Dott. Giacomo Cavallo**  
viale Bruno Buozzi, 102  
00143 Roma  
tel. 06.32.25.274  
fax 06.32.25.047  
e-mail: giacomocavallo@tuttopmi.it

### SALERNO

**Avv. Marino Corrado**  
via G. V. Quaranta, 8  
84123 Salerno  
tel. 089.22.48.96 (dalle ore 17:00)  
fax 089.27.54.259  
cell. 333.42.11.598

### VENEZIA E TREVISO

**Dott. Giuseppe Biffis**  
via G. Vaccari, 5  
31100 Treviso  
cell. 335.70.82.037  
e-mail: g.biffis@tin.it

A MILANO CON IL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

## Insieme alla Camera del Lavoro

Si è concluso il 13 dicembre scorso il ciclo di tre conferenze sulle patologie prostatiche – in particolare il tumore della prostata – organizzato da Europa Uomo Italia Onlus su invito del Sindacato Pensionati Italiani di Milano e Provincia. Le conferenze, rivolte al pubblico e con ingresso libero, si sono svolte nella sede storica della Camera del Lavoro di Milano, in corso di Porta Vittoria.



Alla prima conferenza: “La prostata: che cosa è”, introdotta dal Consigliere Dott. De Cristofaro, sono intervenuti tre membri del nostro Comitato Scientifico per spiegare le molteplici e vitali funzioni della ghiandola: il Prof. Rocco, direttore della I Clinica Urologica dell’Università degli Studi di Milano, il Prof. Tombolini, direttore del reparto di urologia dell’Ospedale San Carlo Borromeo di Milano ed il Dott. De Cobelli (nella foto sopra), direttore del reparto di urologia dell’Istituto Europeo di Oncologia di Milano.

La seconda conferenza: “Terapia attuale del tumore della prostata” è stata introdotta dal Prof. Bono, Presi-



dente del nostro Comitato Scientifico, che parlò di diagnosi e terapia chirurgica.

Il Dott. Valdagni, radioterapista, ha illustrato la radioterapia e presentato il “Programma Prostata”, che dirige all’Istituto Nazionale Tumori di Milano e il Dott. Maffezzini, direttore del reparto di urologia degli Ospedali Galliera di Genova, ha tenuto un intervento sulla terapia ormonale.

Durante l’ultimo incontro, sono intervenuti due membri del nostro Consiglio Direttivo, nonché pazienti, il Presidente Prof. Sereni e il Consigliere Dott. Fumagalli, che hanno presentato l’associazione e i suoi obiettivi.

Il programma delle conferenze, ripartito in tre incontri, ha favorito la familiarità, stimolando una più attiva partecipazione del pubblico: è stato importante ascoltare le loro testimonianze di pazienti, dal momento della diagnosi alla cura, ai problemi incontrati “dopo la cura”.

Il pubblico ha partecipato con entusiasmo, fornendo suggerimenti su come raccogliere nuove adesioni e sostenitori, di cui l’associazione ha sempre bisogno per continuare a fornire informazioni a chi ne ha necessità, e subito. □

*Ad Antonio Moccia,  
il maggiore dei nostri soci,  
i migliori auguri per  
il prossimo 94° compleanno*

### Europa Uomo Italia Onlus

viale Beatrice d'Este, 37  
20122 Milano  
tel. 02.85.46.45.28  
fax 02.85.46.45.45  
e-mail: europauomo.italy@virgilio.it  
www.europauomo.it  
numero verde 800 869 960

#### Consiglio Direttivo

**Fabio Sereni**  
Presidente

**Alberto Costa**  
Vice Presidente

**G. Rino De Cristofaro**

**Ettore Fumagalli**

**Massimo Maffezzini**

**Giancarlo Tazzioli**

**Riccardo Valdagni**

#### Segretario Generale

**Roberto Morazzoni**

#### Comitato Scientifico

**Aldo Vittorio Bono**, Presidente  
Ospedale di Circolo, Varese

**Walter Artibani**  
Monoblocco Ospedaliero, Padova

**Ottavio De Cobelli**  
Istituto Europeo di Oncologia, Milano

**Giuseppe Martorana**  
Policlinico Sant’Orsola Malpighi, Bologna

**Mario Motta**  
Presidio Osp. V. Emanuele, Catania

**Domenico Prezioso**  
Policlinico Federico II, Napoli

**Patrizio Rigatti**  
Ospedale San Raffaele, Milano

**Francesco Rocco**  
Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

**Fabio Sereni**  
Presidente Europa Uomo Italia Onlus

**Aurelio Sessa**  
Società Italiana di Medicina Generale

**Pietro Tombolini**  
Ospedale San Carlo, Milano

Hanno collaborato a questo numero:

G. Rino De Cristofaro  
Maria Donelli  
Raffaele Moccia  
Riccardo Valdagni